

Emergenza meteo Emilia-Romagna:

«Sosteniamo le raccolte fondi delle strutture culturali colpite dall'alluvione»

L'appello arriva dall'associazione nazionale Case della Memoria che indica quali sono e come fare per donare

Firenze, 1 luglio 2023 – «Diamo il nostro contributo all'Emilia-Romagna e ai suoi tesori culturali». È stato accolto dai luoghi di cultura colpiti dall'alluvione l'invito lanciato nei giorni scorsi da **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'associazione nazionale Case della Memoria**, affinché segnalassero le iniziative messe in campo per far fronte alle difficoltà in cui si sono ritrovati. L'invito era rivolto indistintamente sia a chi fa parte della rete delle Case della Memoria sia ai non associati, con l'obiettivo di rilanciare le varie richieste.

Il **Museo Internazionale della Ceramica di Faenza**, insieme all'Ente Ceramica Faenza e all'assessorato alla Cultura del Comune, ha promosso una raccolta fondi a sostegno del mondo della ceramica in difficoltà, per aiutare le istituzioni culturali della città colpite dall'alluvione. L'Iban a cui donare è IT89C0623023705000030144271 (BIC SWIFT CRPPIT2P920, intestato a Ente Ceramica Faenza, causale Alluvione 2023, bank reference Flood 2023); tramite Satispay "Ente Ceramica Faenza"; tramite Paypal info@enteceramica.it.

Il **Museo Zauli**, pesantemente colpito dall'alluvione, su esortazione di collezionisti, artisti e colleghi, ha avviato una raccolta fondi, disponibile a questo link <https://gofund.me/51e5a625>.

Forti danni anche al **Museo Guerrino Tramonti** di Faenza, dove continua il lavoro di pulizia delle opere recuperate. Chi desidera aiutare può fare la sua donazione all'Associazione Museo Guerrino Tramonti Aps sull'Iban IT91S0200823705000106332483 indicando "donazione liberale" nella causale.

Colpita dall'alluvione anche la **Biblioteca Malatestiana Cesena**. Pesanti danni allo **Studio Ivo Sassi di Faenza**, che si può sostenere con la raccolta fondi messa in atto dal Museo della Ceramica. **Casa Oriani Casola Valsenio**, con biblioteca, emeroteca e archivi del Novecento, non ha subito danni. Diversamente è andata per il parco circostante la struttura, il Cardello, che invece, come del resto tutto il territorio casolano, è stato funestato da frane e smottamenti. In questo caso, Casa Oriani è in contatto con la Regione Emilia-Romagna per i lavori di risistemazione.

Relativamente a **Casa Fellini Gambettola**, dopo le piogge registrate per quasi tutto il mese di maggio e gli eventi drammatici che hanno colpito l'Emilia-Romagna, è stata annullata tutta la stagione di Casa Fellini Circus. Coloro che vogliono aiutare questa realtà culturale possono farlo usando queste indicazioni: beneficiario Ass. Cult. Caracò, Iban IT91N0501802400000017249921, causale Erogazione Liberale – Aiutaci a rialzarci.

Per quanto riguarda Lugo, si può partecipare alle donazioni a favore di **Casa Baracca, Casa Rossini e Teatro Rossini** facendo riferimento all'Iban del Comune di Lugo (La Cassa di Ravenna SpA, sede centrale piazza Garibaldi 6, Ravenna, Agenzia di Lugo, piazza Baracca 3/4-Lugo, Ravenna, Iban IT79B0627013199T20990000381).

C'è sempre la frana che minaccia il borgo antico nel **Comune di Roncofreddo**: la zona è agibile ma si sta monitorando la situazione, in attesa di fare i lavori necessari.

A Sorrivoli si può lasciare un contributo a **Casa Fioravanti** visitandola (per info e visite 334.36512 56). La struttura, nonostante si trovi all'interno di un borgo che è stato sfollato, dopo una perizia, non

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

risulta essere in pericolo. Si segnala, inoltre, che fino al 29 ottobre, nel Parco Poesia Pascoli, a Villa Torlonia, Sala delle Tinaie a San Mauro Pascoli (Fc), si tiene un'esposizione, a cura di Marisa Zattini, di oltre 50 opere dedicate al tema delle figure femminili, in omaggio al centenario della nascita dell'artista-scultore Ilario Fioravanti.

«Il nostro è un invito a supportare questi meravigliosi luoghi della cultura – commenta **Adriano Rigoli, presidente dell'associazione nazionale Case della Memoria** - che si sono trovati all'improvviso in grave difficoltà. E nel nostro appello ci riferiamo sia ai soci che ai non soci della nostra rete, senza distinzione, perché riteniamo che in questa situazione le priorità siano altre».

«Questo è il nostro modo per dare una mano a chi si trova in difficoltà - dice **Marco Capaccioli vicepresidente dell'associazione nazionale Case della Memoria** -. Ci auguriamo che questa iniziativa venga accolta anche fuori dai confini nazionali, perché le Case della Memoria e le altre realtà culturali dell'Emilia-Romagna meritano l'attenzione e il supporto di tutti».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **95 case museo** in **14 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Alice Psacaropulo, Gaspere Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246